

REGIONE LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	45.520	179.992	25,3%
<i>di cui con esito mortale</i>	<i>191</i>	<i>747</i>	<i>25,6%</i>

Genere	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	MONZA E DELLA BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA	%
Donne	2.305	3.361	2.029	1.438	1.023	899	1.302	11.982	2.396	1.910	849	3.358	32.852	72,2%
Uomini	920	1.154	686	513	390	334	405	5.344	863	659	260	1.140	12.668	27,8%
Classe di età														
fino a 34 anni	437	738	533	313	270	197	351	3.487	655	462	157	863	8.463	18,6%
da 35 a 49 anni	1.133	1.695	1.034	711	549	441	660	6.482	1.185	976	376	1.655	16.897	37,1%
da 50 a 64 anni	1.587	2.015	1.105	900	578	582	673	7.062	1.379	1.090	563	1.928	19.462	42,8%
oltre i 64 anni	68	67	43	27	16	13	23	295	40	41	13	52	698	1,5%
Totale	3.225	4.515	2.715	1.951	1.413	1.233	1.707	17.326	3.259	2.569	1.109	4.498	45.520	100,0%
incidenza sul totale	7,1%	9,9%	6,0%	4,3%	3,1%	2,7%	3,8%	38,1%	7,2%	5,6%	2,4%	9,8%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	0,4%	0,9%	0,4%	0,7%	0,8%	2,5%	0,4%	1,4%	0,7%	0,6%	0,5%	1,5%	1,1%	
di cui con esito mortale	50	31	5	19	4	2	3	51	7	11	3	5	191	

Nota: i dati al 31 agosto 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 475 casi (+1,1%, inferiore all'incremento nazionale pari al +1,7%), di cui 80 avvenuti ad agosto e 88 a luglio, i restanti casi sono riferiti ai mesi precedenti. L'aumento in termini relativi ha interessato maggiormente le province di Lodi, Varese e Milano.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 45.520 denunce pervenute da inizio pandemia afferiscono per l'86,9% al 2020 e per il 13,1% ai primi otto mesi del 2021. Più di un terzo di tutti i casi è concentrato a marzo-aprile del 2020, con una seconda punta di contagi nell'ultimo trimestre del 2020 (oltre il 40% di tutti i casi). Questi andamenti nella regione sono in linea con quelli nazionali, ma con una diversa intensità: sensibilmente superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore nella seconda e prosieguo. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente con numeri più contenuti nei mesi estivi.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 8 casi**, 4 con decesso tra febbraio e maggio del 2021 e 4 nel 2020; dei 191 decessi complessivi, 179 si riferiscono al 2020.

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 77,9% sono infermieri, il 5,5% fisioterapisti e il 4,1% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 98,6% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'88,4% sono operatori socio assistenziali;
- tra i medici, la metà è rappresentata da generici, internisti, cardiologi, anestesisti-rianimatori, chirurghi e radiologi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 54,7% sono ausiliari ospedalieri, il 36% ausiliari sanitari-portantini e il 5,8% inservienti in case di riposo e il 2,6% bidelli;
- tra gli impiegati, oltre l'80% sono amministrativi e il 15% addetti alle segreterie;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 57% si ripartisce tra addetti alle pulizie di interni e in ospedali-ambulatori.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,4% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,5%) e l'Agricoltura (0,1%), un caso nella Navigazione;
- il 70,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale" (ospedali, case di cura e di riposo, ecc.) con le professionalità più colpite tra infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 7,6% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 4,7% delle denunce codificate, con la metà proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con anche lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti operatori sanitari, addetti alle pulizie e impiegati;
- nei "Trasporti e magazzinaggio" (2,9%) coinvolti conducenti (anche ferroviari) e addetti ai servizi postali e di corriere il settore;
- nelle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (2,8%), sono presenti addetti alle pulizie e alla ristorazione in capo ad aziende impegnate nelle attività gestionali;
- "Altre attività di servizi" (2,5%) coinvolge, ancora una volta, personale sanitario-sociale, in particolare di organizzazioni religiose e onlus;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2,0% delle denunce.
- l'"Amministrazione pubblica" (per funzioni amministrative ma anche per organi preposti alla sanità, come le Asl) incide per l'1,5%.

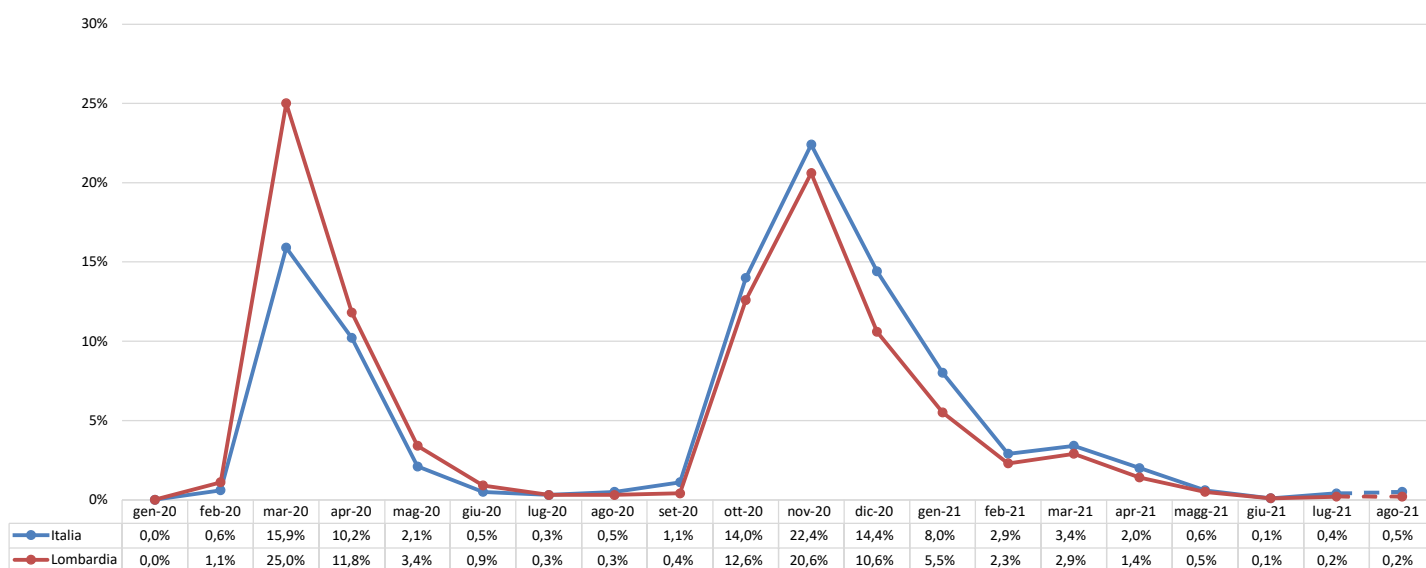
I decessi

- dei 191 decessi, un caso su quattro riguarda il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); tra i più coinvolti anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;
- i settori di attività economica codificati (Ateco) dell'Industria e servizi più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" e "Attività manifatturiere" (20,3% ciascuno), "Commercio" (12,3%), "Trasporto e magazzinaggio" (11,6%), "Costruzioni" (6,5%) e "Amministrazione pubblica" (5,8%).

REGIONE LOMBARDIA

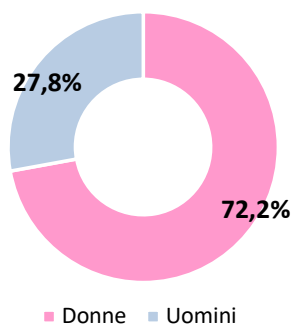
(Denunce in complesso: 45.520, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

Mese evento

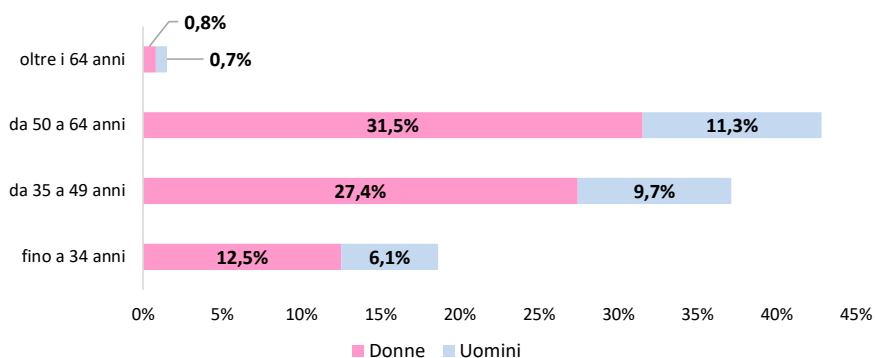


Nota: il valore di agosto 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

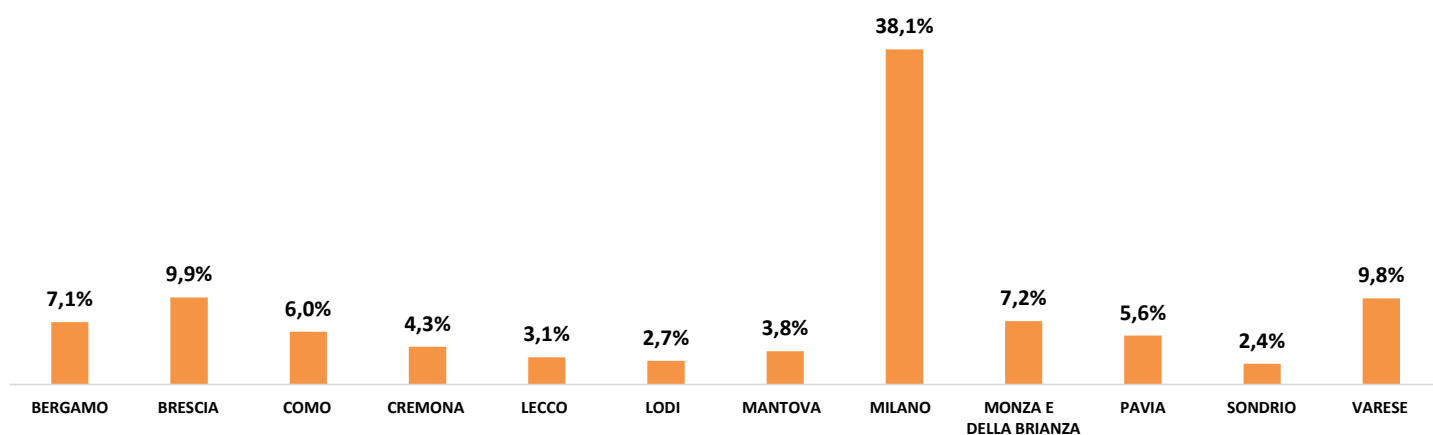
Genere



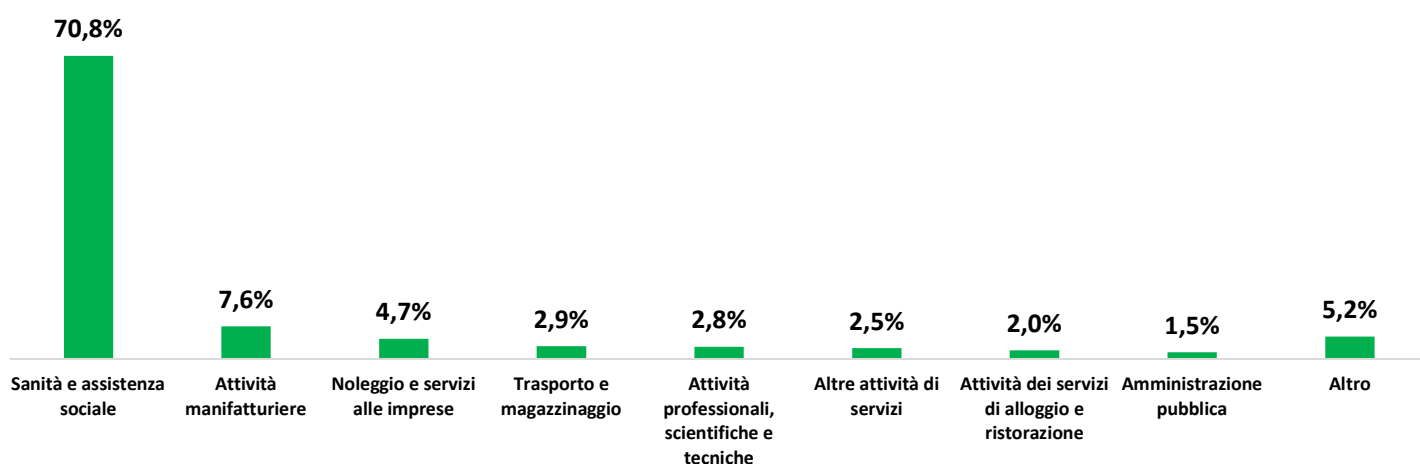
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
